



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 28, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di proroga del regime sperimentale del Programma di educazione continua in medicina.

Rep. N. 2709 del 14 dicembre 2006

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E
LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO**

Nell'odierna seduta del 14 dicembre 2006:

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311, che all'articolo 1, comma 173, prevede la realizzazione di un Piano nazionale dell'aggiornamento del personale sanitario;

VISTI gli articoli 2, comma 1, lettera b) e 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che attribuiscono a questa Conferenza la facoltà di promuovere e sancire accordi tra Governo e Regioni, attuazione del principio di leale collaborazione, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;

VISTO il proprio atto rep. 2271 del 23 marzo 2005, con il quale è stata sancita l'Intesa sulle linee generali del Piano nazionale dell'aggiornamento del personale sanitario, che costituisce il presupposto necessario per l'individuazione di strumenti condivisi per il contenimento della dinamica dei costi, il miglioramento qualitativo dei servizi e la riduzione della spesa, nel rispetto del principio della uniforme ed appropriata erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) sul territorio nazionale, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il proprio atto rep. 2545 del 16 marzo 2006, con il quale, nelle more della definizione del predetto Piano, da effettuarsi sulla base delle linee generali individuate con l'Intesa Stato - Regioni del 23 marzo 2005, sono stati provvisoriamente confermati gli obiettivi di formazione continua in medicina e le relative sperimentazioni avviate con l'Accordo Stato - Regioni del 20 dicembre 2001 (Rep. atti n. 1358);

VISTA la proposta di accordo in oggetto, pervenuta dal Ministero della salute in data 11 dicembre 2006, con la quale si prevede, per un periodo non superiore a sei mesi e con la finalità di consentire ad una Commissione paritetica Stato - Regioni di predisporre una proposta condivisa sul futuro assetto del Programma di educazione continua in medicina, un'ulteriore proroga del regime sperimentale del Programma medesimo con la conferma degli obiettivi formativi individuati dal citato Accordo Stato - Regioni del 2001, nonché la fissazione del debito formativo che gli operatori sanitari dovranno soddisfare nel corso del 2007;



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

CONSIDERATO che il Coordinamento interregionale in sanità, con lettera del 12 dicembre 2006, ha comunicato il parere tecnico favorevole delle Regioni;

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

SANCISCE ACCORDO

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nei termini di seguito riportati.

1. Fino alla definizione del nuovo assetto istituzionale del sistema di Educazione Continua in Medicina, e comunque per un periodo non superiore a sei mesi, è approvata la proroga del vigente programma sperimentale di educazione continua in medicina, avviato con l'Accordo Stato Regioni del 20 dicembre 2001;
2. S'intendono altresì prorogati gli obiettivi formativi nazionali, definiti con l'Accordo Stato Regioni del 20 dicembre 2001, nonché le relative direttive applicative sancite dalla Commissione nazionale per la formazione;
3. Per l'anno 2007, il debito formativo per gli operatori sanitari è fissato a n. 30 (trenta) crediti formativi (minimo 15 massimo 60 crediti formativi). Ciascun operatore può acquisire il numero di crediti formativi a completo adempimento del debito formativo, fissato nel numero globale di 150 crediti, per il periodo sperimentale 2002-2007. I crediti formativi già acquisiti dagli operatori sanitari in numero eccedente rispetto a quello stabilito per il predetto periodo 2002-2006, possono valere ai fini del debito formativo stabilito per l'anno 2007.

IL SEGRETARIO
Avv. Giuseppe Busia

IL PRESIDENTE
On.le Prof. Linda Lanzillotta